

Se la Rete fa la forza

Premi ai progetti informatici solidali del Global Junior Challenge

La Rete che unisce. I giovani del mondo dialogano su Internet: premiati i vincitori del Global Junior Challenge.

Chi ha creato un network tra studenti, genitori e famiglie per farli dialogare; chi ha messo a punto un programma di facile accesso che consente anche ai più piccoli di creare la propria home page; chi ha dato vita a una comunità on-line in cui ciascun partecipante può parlare della cultura e delle tradizioni del proprio Paese; chi, infine, si è inventato il volontariato elettronico mettendolo a disposizione di Paesi poco sviluppati dal punto di vista informatico. Sono alcuni dei progetti vincitori della seconda edizione del Global Junior Challenge - il concorso internazionale ideato dal Consorzio "Gioventù digitale" in collaborazione con il Comune di Roma per promuovere l'uso di computer e Internet tra studenti e insegnanti - premiati ieri in Campidoglio dal sindaco Veltroni, dal ministro dell'Innovazione Stanca, dal presidente del Consorzio, De Mauro. I riconoscimenti sono andati a un totale di dieci progetti - tutti rigorosamente ideati da ragazzi - scelti tra i 433 giunti da ben 67 Paesi, divisi in cinque categorie, a cui si sono aggiunti i tre premi speciali del presidente della Repubblica e quello di Poste italiane, sponsor del concorso.

Per promuovere i gemellaggi tra le scuole del mondo (quest'anno sono stati dieci gli istituti romani che hanno

Uri Savir con Denise Odhiambo.

ospitato studenti provenienti da altrettanti Paesi), alla base della manifestazione conclusa ieri dopo tre giorni di mostre e dibattito, il Campidoglio ha lanciato l'iniziativa "Adotta una scuola". Per farlo e per saperne di più basta cliccare sul sito www.e-inclusion.org.

Daniela Bacchini

URI SAVIR ANNUNCIA COMPUTER IN RUANDA

Denise Odhiambo ha 30 anni. Vive in Ruanda. Si dedica all'**alfabetizzazione** del Paese. Duecento le persone dai 29 anni in giù che, in un anno, hanno aderito al progetto. Ed è stato tra i premiati ieri in Campidoglio. «Offriamo un **training** informatico - ha spiegato - per trovare lavoro o per diventare imprenditori di se stessi». Ieri pomeriggio ha incontrato l'ambasciatore del Global Forum **Uri Savir** che, dopo essersi complimentato con lui, ha subito **accolto** la richiesta di poter inviare altri **computer** in Africa.

Patrizia Pertuso



METRO